

## **VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 APRILE 2012**

Il giorno 20 aprile 2012 , alle ore 9.00, nell’Aula Magna del Polo Carmignani , Piazza dei Cavalieri, 6 si è svolta la riunione delle RSU con il seguente ordine del Giorno:

- 1 Comunicazioni;
- 2 Assemblea del personale: informazioni da dare su riorganizzazione e assegnazione;
- 3 Varie ed eventuali.

Presenti: Roberto Albani; Stefania Berardi; Marco Billi; Adele Bonacci (arriva ore 9.35); Massimo Cagnoni (arriva ore 10); Massimo Casalini; Daniela Frediani; Simone Kovatz; Davide Lorenzi; Elena Luchetti (arriva ore 10); Enrico Maccioni; Valerio Palla; Emilio Rancio (arriva ore 10.40); Pier Luigi Scaramozzino; Bruno Sereni; Elisa Sereni; Davide Vaghetti (arriva ore 9.55).

Assente giustificata: Silvana Agueci

Come membro delle OOSS invitate è presente Daniela Fabbrini (CGIL).

### ***Punto 1 Comunicazioni:***

Il Coordinatore informa che la lettera inviata come RSU e OOSS per il ritiro del bando di concorso per EP è stata discussa in CdA in concomitanza con l’analoga mozione del consigliere Rolando Vivaldi. Da informazioni del Vivaldi sembra che la lettera sia stata trattata in maniera nervosa e indispettita da parte del Direttore Amministrativo e del Rettore. Questa reazione indica che la lettera ha colto nel segno e ha evidenziato un modo di procedere indifendibile.

Kovatz passa poi ad illustrare, in base alle adesioni ricevute, la composizione dei sei gruppi di lavoro, decisi nella precedente riunione, come supporto all’attività dell’RSU. Il primo nominativo del gruppo è inteso come referente del Coordinatore e spetta a lui organizzare il lavoro del gruppo, i gruppi sono aperti anche a i non appartenenti agli eletti in RSU ed anzi si auspicano inserimenti di persone coinvolte nelle 6 tematiche. I gruppi devono lavorare da subito e se, passato un tempo adeguato, si constaterà che il gruppo non funziona verrà cambiato il referente.

### **ELENCO DEI SEI GRUPPI DI LAVORO:**

#### **Personale in “convenzione e non” operante presso AOUP**

E. Sereni, M. Cagnoni, V. Palla, E. Lucchetti, S. Berardi, S. Kovatz

#### **Riorganizzazione**

M. Cagnoni, M. Casalini, V. Palla, S. Agueci, E. Luchetti, E. Rancio, E. Maccioni, A. Bonacci, D. Lorenzi, *Rappresentanti del personale T/A in Senato, CdA e Commissione Regolamento Generale*

### **Lettori**

P.L. Scaramozzino, E. Rancio, R. Albani, S. Berardi, *B. Klein*

### **Biblioteche**

S. Agueci, M. Casalini, D. Vagheti, M. Cagnoni, E. Rancio, A. Bonacci, B. Sereni, *E. Franchini*

### **Precariato**

B. Sereni, D. Frediani, E. Luchetti, V. Palla, P. L. Scaramozzino, S. Kovatz *D. Arcuri, E. Zuccaro, A. Lanzon, L. Rappazzo*

### **Laureati Tecnici**

E. Maccioni, R. Albani, M. Cagnoni, E. Luchetti, *S. Menchelli*

Altra comunicazione riguarda la calendarizzazione delle riunioni dell'RSU; vi è l'esigenza di vedersi abbastanza spesso almeno fino a tutto luglio per seguire da vicino la riorganizzazione in corso e per dare la comunicazione delle questioni da inserire nel calendario degli incontri con la parte pubblica. Viene proposta e accettata la data della prossima riunione:

- Lunedì 7 maggio ore 9.00

Kovatz, come stabilito nella riunione precedente, da lettura di una bozza di lettera di richiesta di spazi adeguati rispetto a quelli della sede assegnataci. Per inciso da notizia anche di aver verificato che le comunicazioni delle RSU non vengono protocollate subito, ma vengono preventivamente visionate dal Direttore amministrativo e quindi rimandate al protocollo con uno sfasamento della data di protocollo. Berardi da alcune precisazioni sul regolamento interno adottato dall'ufficio protocollo e viene deciso di inviare per raccomandata con ricevuta di ritorno le prossime lettere inviate all'amministrazione.

Dopo alcuni interventi tesi a migliorare il testo della lettera di richiesta di una sede più adeguata e di bacheche per le comunicazioni della RSU, viene deciso il testo definitivo della lettera da inviare all'amministrazione. Tale lettera, approvata all'unanimità, è allegata al presente verbale.

### ***Punto 2 Assemblea del personale: informazioni da dare su riorganizzazione e assegnazione***

Kovatz da un'articolata introduzione di come intende condurre l'Assemblea. Informa di aver invitato i rappresentanti del personale dei vari organi decisionali: il rappresentante in CdA, quello in Senato Accademico ed il rappresentante per la stesura dei regolamenti e cioè rispettivamente Vivaldi, Giorgelli, Agueci e Da Caprile.

# **RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA**

## **Università di Pisa**

Ricorda le scorrettezze (RSU non ancora insediata) e la sufficienza con cui sono state date le informazioni alla RSU e alle OOSS nell'incontro avuto con la parte pubblica ed anche il pressapochismo della stessa parte pubblica sui temi della riorganizzazione (facendo ad esempio passare una riorganizzazione per processi quella che invece era chiaramente per attività)

Fa notare come sia mancata completamente l'informazione preventiva alle OOSS e all'RSU. E che bisogna insistere sul ritiro del bando di concorso per gli EP.

Scaramozzino interviene facendo notare che anche i titoli richiesti nel bando non rispettavano i requisiti necessari per un bando di EP. Quindi o ritiro del bando o conferenza stampa e/o ricorso alla Corte dei Conti

Kovatz continua la sua introduzione aggiungendo che altra cosa importante da dire in assemblea è che come si evince dall'istruttoria per l'interrogazione di Vivaldi, l'amministrazione ha già stabilito il fabbisogno di nuove posizioni dirigenziali e di indennità di posizione per posizioni di responsabilità per il personale amministrativo. E' chiaro che l'amministrazione vorrebbe fare quello che vuole, ma almeno lo deve fare in modo formalmente corretto con una programmazione complessiva di tutto il personale e dandone informazione preventiva e verificando le ricadute sulla contrattazione di secondo livello.

Maccioni aggiunge che la comunicazione da parte del direttore amministrativo sull'attribuzione del personale amministrativo ai dipartimenti ed ai centri fatta alle ore 18.30 è fortemente da stigmatizzare in quanto è chiaramente volta a mettere in difficoltà gli organizzatori dell'assemblea mettendoli in condizione di non poter rispondere agli interrogativi che tale comunicazione avrà suscitato sul personale tanto più che rispetto ai dati forniti sembrano mancare 90-95 persone che non sappiamo che fine facciano.

Casalini propone di chiedere anche aiuto ai colleghi dei vari settori per recepire informazioni che l'amministrazione non da.

Frediani sottolinea la ridondanza del gruppo dirigenziale nell'assegnazione del personale e di chiederne spiegazione sull'effettiva esigenza

Vaghetti sostiene che prioritarie sono le questioni che riguardano tutti i lavoratori da distinguere dai "desiderata" che possono essere affrontati in un secondo momento per non rischiare di indebolire l'azione di protesta sui problemi più pressanti.

Fabbrini ritiene che dall'assemblea di oggi dovrebbe uscire una forte stigmatizzazione del comportamento dell'Amministrazione e di conseguenza un forte mandato per le organizzazioni sindacali e per l'RSU per richiedere una "vera" informazione dalla parte pubblica che consenta

di salvaguardare i diritti di tutti i lavoratori. L'assegnazione del personale deve considerarsi temporanea e non definitiva. Dobbiamo uscire in modo forte da questa assemblea e chiedere una riunione immediata con la parte pubblica altrimenti andiamo sui giornali.

Casalini propone di chiedere subito un incontro urgente con l'amministrazione e Scaramozzino farebbe subito anche una conferenza stampa per informare i media di questa richiesta e rafforzarne così la sua attuazione ed importanza.

Palla ricorda anche come in questi giorni ci sia stata una richiesta disperata di disponibilità di personale per fare gli scrutatori ai seggi per le elezioni studentesche. L'amministrazione contrariamente a quanto avvenuto in precedenza non concede più la piccola indennità per il lavoro della commissione elettorale, ma al massimo il riconoscimento delle poche ore di straordinario. Questo ha fatto sì che molti abbiano ritirato la propria disponibilità. Si stigmatizza il fatto che questa decisione l'amministrazione l'ha presa a posteriori e si sottolinea il poco interesse che ha per le elezioni studentesche e quindi per la loro rappresentanza.

Maccioni ribadisce la necessità di chiedere conto all'amministrazione di come spende i soldi, si risparmia sul personale, mentre la spesa sull'edilizia è sempre la più alta (esempio scala antincendio 100.000€)

Billi chiarisce come funziona il fondo che viene dal contratto integrativo e in che modo può venire utilizzato. Come le decisioni dell'amministrazione sulle indennità di posizione debbano essere concordate in contrattazione di secondo livello per garantire equità nella suddivisione del fondo.

Kovatz indica come primo passo la chiarezza sulla ripartizione del fondo accessorio e che debbano essere evidenziati i soldi che non vengono spesi (ad esempio per la formazione). Ritiene inoltre che bisogna costruire un percorso prima di arrivare ad una conferenza stampa.

Scaramozzino precisa che la sua proposta di comunicati stampa dovrebbe essere una procedura ordinaria per veicolare meglio l'informazione (anche in assenza di conflittualità) e dare maggiore visibilità a riunioni assemblee etc.

Massimo Cagnoni, dopo essere stato brevemente messo al corrente della discussione precedente il suo arrivo, fa le seguenti osservazioni: 1) i gruppi di lavoro devono poter essere integrati anche in corso d'opera; 2) concorda che i verbali debbano essere più sintetici purché ovviamente non stravolgano quanto è stato detto; 3) stigmatizza la comunicazione sull'assegnazione del personale amministrativo la sera prima dell'assemblea; 4) ribadisce sulla necessità di uscire dall'assemblea con un mandato veramente forte, tanto più che in questo momento tutto il personale si sta ricompattando, per chiedere una revisione immediata

# **RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA**

## **Università di Pisa**

delle scelte dell'amministrazione. In particolare sottolinea la grossa confusione che c'è sul DIPINT che richiede risposte immediate sia sulla sua costituzione che sui tre dipartimenti dell'area medica.

Fabbrini ribadisce che bisogna chiedere la massima trasparenza sui criteri di scelta del personale, soprattutto in presenza di "esuberanti" per evitare "fidelizzazioni" e raccomandazioni per non essere spostati.

Cagnoni chiede come si intende gestire l'assemblea e vengono ribadite le scelte precedentemente discusse.

### ***Punto 3 Varie ed eventuali***

Non essendoci varie ed eventuali la riunione si chiude alle ore 10.55 . Alle ore 11 si dà inizio all'assemblea del personale T/A

Il Segretario della RSU

Roberto Albani

RSU

Il Coordinatore della

Simone Kovatz